

# TRADIZIONI e RACCONTI

## "lib1277-legnano-notai"

il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html) -

[redigio.it/BiblioV4/lib1277-legnano-notai.html](http://redigio.it/BiblioV4/lib1277-legnano-notai.html) - Questo testo offre una panoramica storica sull'attività notarile a Legnano tra il XV e il XIX secolo, focalizzandosi sulle dinamiche familiari e professionali di alcune figure chiave del periodo. Attraverso il racconto della vita di Luca Lampugnani

1. [redigio.it/dati12/QGLC122-legnano-notai.mp3](http://redigio.it/dati12/QGLC122-legnano-notai.mp3) - Cani e zucca: notai in Legnano l'originale mp3, xxx parole

[redigio.it/BiblioV4/lib1277-legnano-notai.pdf](http://redigio.it/BiblioV4/lib1277-legnano-notai.pdf) pdf

[redigio.it](http://redigio.it)

[redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html](http://redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html) - l'inizio

[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html) - La prima parte dei libri

[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html) - La seconda parte dei libri

[redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html](http://redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html) - la terza parte dei libri

[redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html](http://redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html](http://redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html) - Libri tratti da redigio.it

[redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html](http://redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html) - Libri tratti da redigio.it

[redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html](http://redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html) - Libri tratti da redigio.it

[redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html](http://redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html) - l'ottavo scaffale

[redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html](http://redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html](http://redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html](http://redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html](http://redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html) - attualmente vuota e in costruzione

-----  
**lib1277-legnano-notai - Questo testo offre una panoramica storica sull'attività notarile a Legnano tra il XV e il XIX secolo, focalizzandosi sulle dinamiche familiari e**

**professionali di alcune figure chiave del periodo. Attraverso il racconto della vita di Luca Lampugnani**

Questo testo offre una panoramica storica sull'attività notarile a Legnano tra il XV e il XIX secolo, focalizzandosi sulle dinamiche familiari e professionali di alcune figure chiave del periodo. Attraverso il racconto della vita di Luca Lampugnani e dei suoi discendenti, l'autore illustra come il mestiere di notaio fosse una tradizione ereditaria radicata nel territorio, capace di influenzare la memoria collettiva locale per generazioni. Oltre ai dettagli biografici e ai mutamenti abitativi dettati dalle necessità familiari, la fonte documenta il ruolo cruciale di questi professionisti come cronisti della vita cittadina, capaci di tramandare testimonianze scritte su eventi drammatici come le epidemie di peste. In sintesi, il brano utilizza le genealogie dei notai per tracciare una mappa sociale e storica della comunità legnanese nel corso dei secoli. - QGLC122-legnano-notai.mp3

**lib1277-legnano-notai - gli altri notai a Legnano nel secolo XV. Il notaio Luca Lampugnani, originario di Milano, nel suo casato si annoverano ben 25 notai, abitava nel borgo di Legnano, nei locali della casa Vismara, in via Monastero, oggi largo Seprio Angolo Corsa Italia.**

gli altri notai a Legnano nel secolo XV. Il notaio Luca Lampugnani, originario di Milano, nel suo casato si annoverano ben 25 notai, abitava nel borgo di Legnano, nei locali della casa Vismara, in via Monastero, oggi largo Seprio Angolo Corsa Italia. Nel 1594 Stando al censimento nominativo di quello stesso anno, si era già trasferito a Legnanello, lungo la strada del Sempione, tra la chiesa della purificazione e la cappella di San Nazaro. Come anota il suermeister, la causa del suo trasferimento era dovuta alla ristrettezza di spazio per la sua famiglia, composta da otto persone. Qui continuò a rogare fino al 1630 e alla sua morte gli subentrò il figlio Ludovico e i suoi successori che erogarono in Legnano fino al 1851. A Legnano nel X secolo vi erano altri due notai. Jo Battista Cani che era stato preceduto dal suo antenato Stefano e Joe Piero Zucca che nacque nel 1574.

Sposò Ottavia Berlusconi che lo lasciò vedova nel 164. 14 era forse un'antenata del cavaliere Berlusconi. Jo Pietro Zucca scrisse note di storia di Legnano nel 1609 e descrisse anche la peste del 1630. Ah.

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.

questo file = indici-BiblioV4.html

# TRADIZIONI e RACCONTI

## "lib1278-dialetto "

il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html) -

[redigio.it/BiblioV4/lib1278-dialetto.html](http://redigio.it/BiblioV4/lib1278-dialetto.html)

Questa fonte analizza il

valore culturale delle filastrocche popolari in dialetto, focalizzandosi in particolare sulle tradizioni di Legnano e delle zone limitrofe

1. [redigio.it/dati12/QGLC120-dialetto.mp3](http://redigio.it/dati12/QGLC120-dialetto.mp3) - dialetti a confronto con alcune filastrocche - . - l'originale mp3, 865 parole

[redigio.it/BiblioV4/lib1278-dialetto.pdf](http://redigio.it/BiblioV4/lib1278-dialetto.pdf)

[redigio.it](http://redigio.it)

[redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html](http://redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html) - l'inizio

[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html) - La prima parte dei libri

[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html) - La seconda parte dei libri

[redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html](http://redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html) - la terza parte dei libri

[redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html](http://redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html](http://redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html) - Libri tratti da redigio.it

[redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html](http://redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html) - Libri tratti da redigio.it

[redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html](http://redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html) - Libri tratti da redigio.it

[redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html](http://redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html) - l'ottavo scaffale

[redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html](http://redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html](http://redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html](http://redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html) - attualmente vuota e in costruzione

[redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html](http://redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html) - attualmente vuota e in costruzione

-----

**QGLC120-dialetto.mp3 - Questa fonte analizza il valore culturale delle filastrocche popolari in dialetto, focalizzandosi in**

## **particolare sulle tradizioni di Legnano e delle zone limitrofe.**

Questa fonte analizza il valore culturale delle filastrocche popolari in dialetto, focalizzandosi in particolare sulle tradizioni di Legnano e delle zone limitrofe. Sebbene questi componimenti, definiti localmente "panzanighe", appaiano spesso privi di un senso logico, essi rappresentano una dolce eredità del folklore infantile utilizzata storicamente dalle nonne per cullare o stimolare la fantasia dei bambini. Il testo mette a confronto diverse varianti linguistiche per dimostrare come temi comuni, quali la figura di Sant'Antonio e l'iconografia del maiale, si siano evoluti in modo peculiare nei vari territori. In definitiva, l'estratto celebra queste brevi poesie come strumenti preziosi per preservare l'identità storica e la memoria affettiva di una comunità ormai proiettata nell'era moderna. - Ecco dei dialetti a confronto con delle filastrocche. Nell'era moderna sono quasi del tutto dimenticate, ma le file strocche, le tiretere o panzanighe, per dirla con un termine legnanese, appartengono al mondo popolare ed erano cantate dalle nostre nonne per addormentare i bimbi o a stimolare la loro fantasia e curiosità. - QGLC120-dialetto.mp3

**lib1278-dialetto - Ecco dei dialetti a confronto con delle filastrocche. Nell'era moderna sono quasi del tutto dimenticate, ma le file strocche, le tiretere o panzanighe, per dirla con un termine legnanese, appartengono al mondo popolare ed erano cantate dalle nostre nonne per addormentare i bimbi o a stimolare la loro fantasia e curiosità.**

Filastrocche legnanesi. Ecco dei dialetti a confronto con delle filastrocche. Nell'era moderna sono quasi del tutto dimenticate, ma le file strocche, le tiretere o panzanighe, per dirla con un termine legnanese, appartengono al mondo popolare ed erano cantate dalle nostre nonne per addormentare i bimbi o a stimolare la loro fantasia e curiosità. Si tratta di poesie, spesso fantastiche. che in fondo non

avevano alcun senso. Queste nene o ninne nanne rivestono tuttavia caratteri di dolcezza infinita ed erano ricorrenti in molte regioni e a volte nei vari dialetti. Pur partendo dagli stessi argomenti si differenziarono nello sviluppo delle parole. In fondo il folklore dell'età infantile era infatti comune a vari paesi. Abbiamo scelto tre esempi. di filastrocche di altrettanti dialetti, il legnanese, milanese e il deraghese. Ecco che è una filastrocaccia che prende spunto da Sant'Antonio detto Dulpurgel, soprannominato il grande santo patriarcale che dettò le prime regole per i monaci. Essendo famose nella leggenda alcune tentazioni subite dal santo da parte del demonio, il maiale. Secondo l'iconografia popolare rappresentava appunto il diavolo. La seconda fila strocca è ambientata in ospedale, ma più profondamente, ma più propriamente, ospedale per vecchi, cioè ospizio. Ah.

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.